Riflessioni numero quarantatré 4 luglio 2022

RIFLESSIONI CONCLUSIVE

La cultura della cura

Il tempo e la cura

GIUGNO 2022

Il Laboratorio è consapevole?

RIFLESSIONI DOPO L'INCONTRO DEL 28 GIUGNO

CARLO BERALDO

Scusandomi per non poter essere presente a quest'ultimo incontro, e dando per scontata la valutazione estremamente positiva della serie di incontri dedicati al tempo della cura che si concludono oggi, mi sento di esprimere solo alcuni pensieri.

Mi aggancio innanzitutto a un quesito che mi sembra Ornella Doria poneva nella sua comunicazione; il quesito posto era: chi può curare? E questa la risposta che veniva data: non il soggetto autocentrato! Può curare solo una persona impegnata in un cammino relazionale.

E' vero che i termini che rimandano ad altrettanti concetti maggiormente utilizzati dalle diverse comunicazioni sono stati, oltre a cura, tempo e relazione, esistenza, condivisione, comunicazione, gratuità, solidarietà, generatività.

In qualche modo dalle comunicazioni è emerso che i concetti ora indicati e tutto ciò che operativamente ne consegue, sono azioni che possiamo definire generative della civiltà.

Ma, riprendendo l'affermazione di Ornella Doria che solo una persona impegnata in un cammino relazionale è capace di curare o, meglio, di prendersi cura di altri esseri umani e quindi di condividere, comunicare, donare gratuitamente, mi sono chiesto quanto questi atteggiamenti, queste scelte vengono esercitate naturalmente e quanto invece sono esito non solo di processi educativi e formativi ricevuti nelle diverse fasi della vita di ciascuno, ma, anche o soprattutto della capacità e volontà di auto riflessività e di cura di sé stessi.

La riflessività porta a differenziare le azioni a seconda delle proprie capacità, delle proprie competenze e dei contesti in cui si vive e da cui provengono i soggetti con cui si è in relazione; la riflessività impegna ad analizzare le proprie modalità di risposta, anche emotiva e ad esplorare i propri ambiti di forza e di debolezza. Ad avere consapevolezza del proprio sistema di valori e dei propri atteggiamenti e dei riferimenti antropologici che ognuno di noi si è costruito e che servono a leggere la realtà e ad agire. Significa togliere, scartare tutto ciò che è dannoso e sostituirlo con quello che genera amicizia e solidarietà. Può anche significare rallentare nell'azione e avere coscienza dei propri limiti.

Cercare di conoscere sé stessi va quindi inteso come un interrogare il sé rispetto al mondo che abitiamo, alle relazioni che viviamo e alle situazioni che sperimentiamo.

Conoscere sé stessi significa capire quali sono le forze che agiscono sulla vita della mente, quali implicazioni esse possono avere sul proprio modo di essere e in che misura esse aiutano o impediscono il proprio essere nella giusta direzione.

La filosofa Edith Stein affermava che auto riflettere significa affinare la vita interiore sino a renderla bussola, antenna per orientarsi e agire.

Auto riflettere è dunque l'elemento centrale dell'aver cura di sé per poi prendersi cura degli altri ma pure di tutto ciò che ci circonda.

L'antropologa Luigina Mortari, che insegna all'Università di Verona, nel testo: "Aver cura di sé", afferma che aver cura di sé significa prendere a cuore il nostro mancare di una forma e mettere in atto quei gesti dell'essere che ci fanno trovare il modo giusto di abitare il tempo. E questa autrice aggiunge: della cura si può pertanto parlare nei termini di una "fabbrica dell'essere". Una fabbrica necessaria, inaggirabile perché la qualità della condizione umana è quella di essere fragile, precaria e incompiuta.

Il senso di queste affermazioni può essere sintetizzato quindi in questa asserzione: mi occupo di me per potermi occupare in modo corretto e adeguato degli altri, possiamo dire che è un modo per autocurarsi al fine di una doverosa valutazione su di sé e quindi sul proprio operato. Questa pratica riflessiva è ancor più necessaria anche per quanto è emerso in molte delle comunicazioni date negli incontri di Laboratorio e cioè che le azioni di cura ci modellano. Se ci prendiamo cura di certe persone quello che accade nello scambio relazionale con queste diviene parte di noi. E dunque questa continua modulazione della personale identità data dalle relazioni significative e di cura vissute verso altre realtà umane, e non solo umane, hanno sicuramente bisogno di quell'esercizio riflessivo che favorisce una continua rigenerazione di sé stessi.



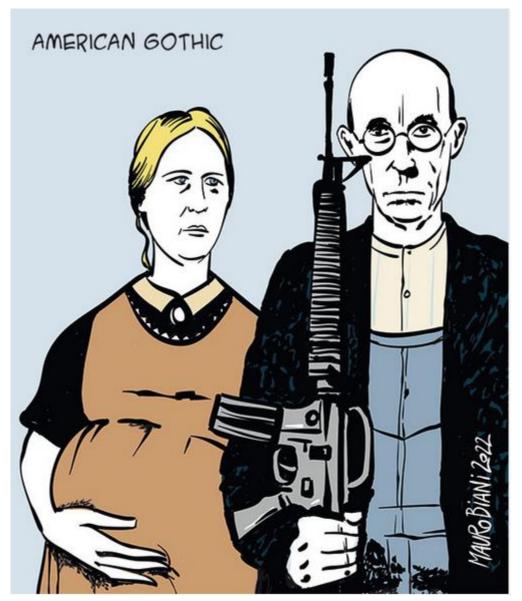
Il prato 1981 - Luciano Urbani

RIFLESSI RITORNO AL MEDIOEVO?

DISUMANITÀ GLOBALE

La frontiera dell'inciviltà

Biani



Repubblica 26 giugno 2022

La differenza che pesa di più

Michele Serra - Repubblica 26 giugno 2022

Le donne ricche potranno sempre abortire in sicurezza, ovunque vivano. Il censo le mette in salvo più di ogni legge. Saranno le donne povere (che negli Usa sono una moltitudine, e con scarsi appigli nel Welfare) a rimanere triturate, nel corpo e nello spirito, dalla sentenza della Corte Suprema, lasciata a bella posta da Trump come una bomba a tempo, che esplodesse anche dopo la sua sconfitta. Due volte golpista, con l'assalto a Capitol Hill e con la manomissione della Corte Suprema. Quando si dice "destra reazionaria", ben al di là del velame religioso, ideologico, culturale, perfino oltre la eterofobia maschile che riduce le femmine a fattrici, si dice esattamente di questa spudorata indifferenza alla spereguazione sociale. Tirare una riga sopra l'aborto assistito equivale a tirarla sul Welfare, sull'assistenza pubblica, sulla speranza di autodeterminazione di chi nasce nel bisogno. Chi si batte con passione, in America e altrove, sulla lesione dei diritti delle donne, farà bene a sottolineare che per le donne povere l'offesa è doppia: perché donne, e perché prive dei mezzi per diventare madri, oppure non diventarlo, decidendolo e non subendolo. Nessuna differenza rende più differenti della povertà, nessuna condizione è più indifesa e discriminata. La P di povertà non figura nel sempre più lungo elenco delle categorie che si sentono escluse, e questa mancanza, finalmente, comincia a sembrare madornale perfino alla sinistra americana meno attenta alle questioni sociali: come se nel vasto campo dei diritti negati non ci fosse anche quello di condurre una vita dignitosa. Tra le americane povere e le americane ricche la differenza, da domani, aumenta. Chissà che anche questa sentenza brutale non aiuti a recuperare la P tra le lettere degne di tutela.

MA LA CITTÀ È CONSAPEVOLE? Come è possibile questa iniziativa?

IN RICORDO DI DUE AMICI ALBERI

Lunedì 20 giugno 2022 ci hanno lasciato i due alberi che affiancavano la chiesa di San Lorenzo in Piazza Ferretto.

Ha decretato la loro dipartita il parroco, che li riteneva pericolosi per i passanti e perché rovinavano il muretto di cinta.



IL FUNERALE, IN FORMA LAICA, SI TIENE NEL LUOGO LASCIATO DESERTO, IN PIAZZA FERRETTO A MESTRE

VENERDÍ 24 GIUGNO ALLE ORE 11

Sono graditi omaggi floreali ed artistici

Una prece

Partecipano al lutto AmicoAlbero e migliaia di mestrini/e allibiti/e dal massacro

Un albero vale più di una vita umana?

Dopo 2 anni con centinaia di migliaia di morti e oggi con una cinquantina di morti ogni giorno, per non parlare della tragedia quotidiana

dei morti sul lavoro dei femminicidi de lla guerra

nessun ricordo, nessuna prece?

UN SEGNO D'AMORE?



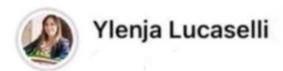
ED È PROPRIO AMORE?



Modificare il green pass? Bisogna abolirlo!



ED È PROPRIO IN PARLAMENTO?



Ci sono più di 500milioni di italiani che non potranno andare a lavoro e che non potranno portare a casa lo stipendio perchè lo Stato ha deciso che per farlo serve un pass. Questa non è democrazia!



LA DIFESA DELLA VITA?



dario di marcoberardino

dirigente sindacale FISI presso AOU Parma

Il FISI è l' unico sindacato indipendente che sta combattendo contro il regime nazifascista che ha dato luogo al golpe.



È QUESTA L'INFERMIERA CHE CURA?



DICIAMO BASTA ..LA NOSTRA GVOCE CONTA...NON CREDETE A CHI VI DICE CHE È TUTTO INUTILE! PS È solo faticoso!



INTERVERRANNO IN PIAZZA

ALESSANDRO NEGRONI

filosofo del diritto membro del Comité International d'étique de la Biomedicine (CIEB) RITA LASAGNA avvocato della CUB Liguria

Vaccinati o no uniti nella lotta contro il carovita e il precariato, per la sicurezza a scuola e sul lavoro, per una distribuzione equa e non condizionata delle risorse del PNRR



PASSA DALLA PARTE GIUSTA, LA TUA. ORGANIZZATI CON LA CUB Savona, via Crispi 18R Tel. 019.20.51.292

DIVERSAMENTE UMANA?

PER ONESTA' E COERENZA IO SONO NO-VAX

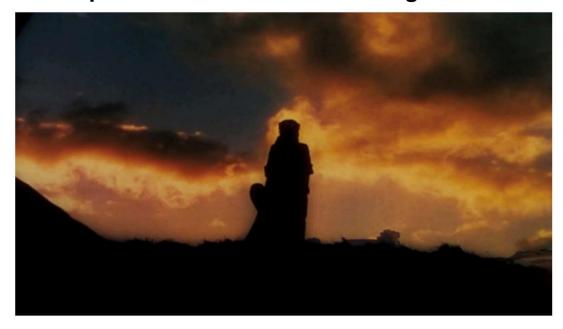
Mi curo esclusivamente con l'omeopatia mi nutro con cibi molto sani e vado a letto presto, mi alleno con regolarità e dopo faccio la doccia fredda, spendo una piccola fortuna in integratori, naturalmente né fumo, né alcol, né droga, né sesso promiscuo, faccio digiuno intermittente e prego, ho un comportamento estremamente prudente e circospetto, frequentando pochissime persone, evitando i luoghi affollati,

indossando sempre la mascherina e lavandomi spesso le mani.
Tutto per tenere il mio sistema immunitario e nervoso
al massimo della sua efficienza.

NON CREDO NEL VACCINO SONO CONTRO LA VIOLENZA DELLA PREVENZIONE

dov'è l'errore?

Dopotutto ... domani è un altro giorno!



LA PREVENZIONE DELLE REGIONI?

Nurse Times Mancano infermieri nei reparti: le Regioni chiedono al Governo che vengano obbligati a lavorare anche se positivi al Covid-19: I medici e gli infermieri dei reparti Covid che hanno ricevuto tre dosi dovrebbero lavorare anche se sono positivi, l'importante è che siano asintomatici. A chiederlo sono le Regioni, che hanno inserito un settimo punto nella lettera con la quale la settimana scorsa hanno proposto al governo una serie di cambiamenti delle regole.



MA LA CITTÀ È CONSAPEVOLE? La RI-NASCITA della deriva NO-VAX?

La Corte Costituzionale a breve si pronuncerà sulla legittimità dell'obbligo vaccinale. A livello nazionale è partita una raccolta firme promossa da "RI-UNITI per la RI-NASCITA" per sottoscrivere un appello al parlamento avente oggetto il "diritto all'inviolabilità del corpo e la libertà di cura".

L'appello sarà presentato il 2 luglio a Roma perché arrivi ai parlamentari e alla Corte Costituzionale.

La deriva autoritaria va fermata per il rispetto dell'art. 32 della nostra Costituzione.

A Mestre la raccolta di firme sarà in piazza Ferretto dalle ore 18.00 alle ore 21.30 di martedì 28 giugno

Daniela Salmasi

COSTITUZIONE ITALIANA art. 1

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul reddito di cittadinanza.

La sovranità non appartiene al popolo italiano perché l'ha perduta l'8 settembre 1943.¹

1 Carlo Galli - Unione Europea o Europa delle nazioni - 31 maggio 2018

Articolo riparato

MA LA CITTÀ È CONSAPEVOLE? IL RI-GUADAGNO DI CITTADINANZA?

lo mi fido, e ci guadagno

Reddito di cittadinanza, in tre anni 48 milioni nelle tasche sbagliate: tra i beneficiari anche un 70enne con la Ferrari



In provincia di Napoli scoperti 2.441 irregolari: camorristi, rapinatori, truffatori, lavoratori in nero. La ministra Gelmini: "Ora basta. Stiamo cambiando le cose"

Repubblica 3 novembre 2021

È FORSE IL RI-FURBETTO?

CONTRIBUENTE A CHI?

IO SONO NO TAX OVVERO UN PATRIOTA

È possibile che una parte dei partiti politici sostenga l'evasione fiscale?

È possibile che Forza Italia, Lega e Fratelli d'Italia chiedano il rinvio o la sospensione delle cartelle esattoriali?

È possibile che tali partiti promuovano i diversamente contribuenti del movimento NO TAX?

Ora se fossero veramente dei partiti per patrioti, ovvero avessero a cuore la cura della società italiana, dovrebbero chiedere il condono delle tasse per tutti i cittadini, veri patrioti, che fino ad oggi hanno sostenuto la nazione con il prelievo immediato delle tasse alla fonte, invece del pagamento con la denuncia dei redditi un anno o più dopo.

CONDONO DELLE TASSE
PER I VERI E UNICI PATRIOTI CHE HANNO
SEMPRE PAGATO LE IMPOSTE

LA DIGNITA' PRIMA DI TUTTO

Carceri italiane, il Consiglio d'Europa: "Troppo affollate e troppi suicidi". Sono le più affollate d'Europa, ospitano per lo più anziani, conoscono un alto tasso di suicidi, e sono veri e propri punti di non ritorno, perché chi vi entra tende a restarci. Le carceri italiane, secondo il Consiglio d'Europa, sono l'immagine di un sistema di giustizia che andrebbe profondamente riformato. Nel rapporto annuale sulla popolazione carceraria, l'organizzazione internazionale di difesa dei diritti umani, democrazia e Stato di diritto, accende i riflettori sulla questione senza fine del regime detentivo nel nostro Paese. (La Stampa)

E' NECESSARIO LIBERARE LE CARCERI TUTTI AI DOMICILIARI

(COME PER I CITTADINI PER IL COVID)
E SE NON BASTA ELIMINIAMO ALCUNI REATI

il momento è giunto, finalmente la realtà emerge

NO-ONESTÀ

manifesto per la libertà dei diritti umani

Dopo secoli e secoli di parole vuote, di inutili lotte contro i mulini a vento, ora, anche la filosofia si corregge, Platone aveva torto: non i filosofi, ma i ladri e i delinquenti debbono governare, perché sono loro che hanno la conoscenza, la competenza, la prassi di come va il mondo. Dunque, perché insistere ad ignorare la realtà? Sostieni l'abolizione dal vocabolario, dalla vita, della parola "onestà", perché continuare ad usarla sarebbe solo illusione, un insulto all'intelligenza.

Aprite i cancelli e liberate i detenuti Libertà-Illegalità-Opportunità

PERCHE NESSUNO PROMUOVE L'HONESTY PRIDE?

onestà – coerenza - generosità

E PERCHÉ IL CITTADINO DOVREBBE ESSERE ONESTO QUANDO AL GOVERNO CI SONO I DELINQUENTI E I LADRI?







IL GOVERNO DEI MIGLIORI

CONDONO CARTELLE ESATTORIALI
REDDITO DI CITTADINANZA

NEL PAESE DEI BALOCCHI DOVE LA VITA E' TUTTA UN QUIZ:

LA FELICITA' E' VINCERE LA LOTTERIA



Ogni 6 mesi i primi 100.000 cittadini a fare più transazioni avranno 1.500 Euro. Quindi con il Super Cashback puoi guadagnare fino a 3.000 Euro all'anno.



PIU' SPENDI E PIU' GUADAGNI

Lo scontrino vincente premia sia chi compra sia chi vende; i premi più importanti possono cambiare la vita!

ANNUALE	MENSILI	SETTIMANALI
1 premio da € 5.000.000	10 premi da € 100.000	15 premi da € 25.000
ogni anno per chi compra	ogni mese per chi compra	ogni settimana per chi compra
1 premio da € 1.000.000	10 premi da € 20.000	15 premi da € 5.000
ogni anno per chi vende	ogni mese per chi vende	ogni settimana per chi vende



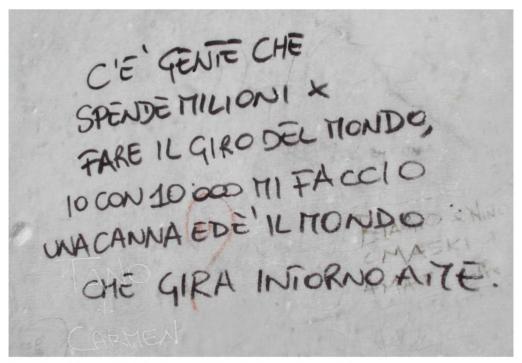






ECCO LA SOLUZIONE PER SCONFIGGERE GLI EVASORI

E COMUNQUE BASTA POCO PER AVERE LA FELICITA'



Napoli - Piazza Plebiscito - 2002 - foto Luciano Urbani

LA FELICITA' GARANTITA



Napoli - 2002 - foto Luciano Urbani

COM'È LA REALTÀ?



MEZZO BICCHIERE PIENO? OPPURE MEZZO BICCHIERE VUOTO?

Un pannolone ti salva la vita?

Chiusi i reparti covid, al San Giovanni sponde ai letti e pannoloni ai pazienti per evitare il contagio

Repubblica 1 luglio 2022



Ai degenti negativi viene vietato di andare in bagno per evitare contatti con i positivi. Nell'ospedale romano una 85enne è stata lasciata nel letto tutta la notte.

MENTRE LA SANITA' SI RINNOVA

OVVERO

CAMBIARE TUTTO PER NON CAMBIARE NULLA

INFATTI

PRINCIPE DELLA SANITA':

IL MEDICO

il Laboratorio nasce sui principi di **Slow nursing**

noi siamo questi

onestà – coerenza - generosità

a cui segue una esternazione

"IO NON POSSO DIRE CHE SONO ONESTO AL CENTO PER CENTO"

quindi

"Quando parlo con questa persona, sto parlando con la sua parte onesta oppure con la sua parte disonesta?

Le cose che hai detto, sono giuste, ma alcune sono un po' esagerate.

Esagerate vorrebbe dire che ho alterato la realtà? Che ho detto il falso?

EPILOGO

PREMESSA

Siamo giunti alla 3ª guerra mondiale, forse nucleare?

...e la siccità incombente?

...e il ritorno della pandemia?

CONCLUSIONE

"Se non ti piace quello che vedi cambia il tuo modo di guardare"

Wonder 2017 - Stephen Chbosky

Quindi, se il mondo è malato, Non devi cambiare il mondo ma adattarti al mondo e ammalarti

Il mondo è talmente falso che ha portato i sinceri a sentirsi in difetto.

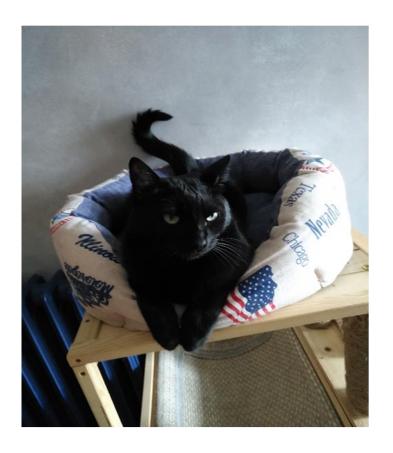
uhiahiohi@

"NON ABBIATE PAURA DI PENSARE IN MODO DIVERSO DAGLI ALTRI, ABBIATE PAURA DI PENSARE ALLO STESSO MODO E SCOPRIRE CHE HANNO SBAGLIATO TUTTI."

- JOSÉ MARIA EÇA DE QUEIRÓS

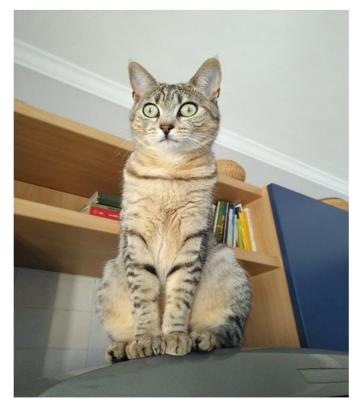
PAUSA RIFLESSIVA

I GATTI DI NIVES PICCIN

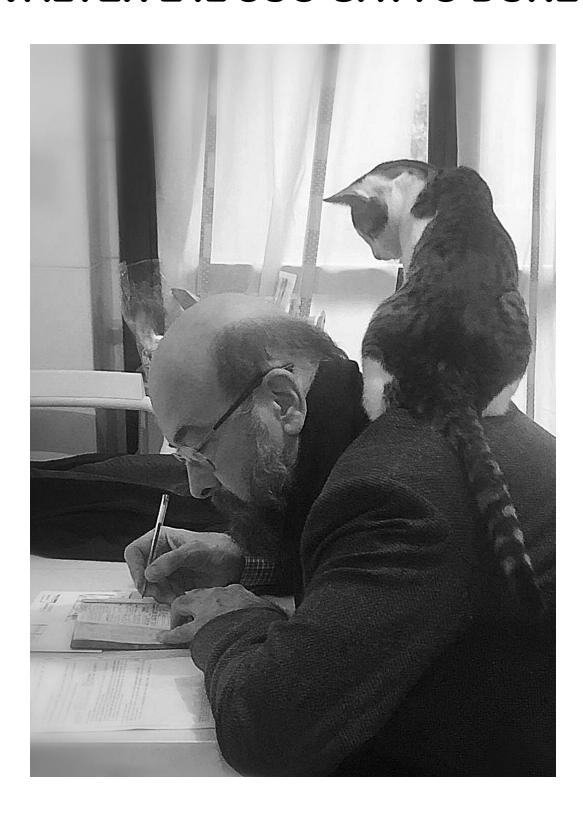


GRISÚ

KODI



VALTER E IL SUO GATTO DUKE



BUONE VACANZE

e arrivederci per

La cultura della cura

dignità e rispetto

AUTUNNO 2022

Nel proseguire l'indagine sul tema della cura non è possibile evitare di affrontare due temi quali la dignità e il rispetto. Questi sono valori essenziali all'essere per la cura. Come si può prendersi cura dell'altro se non le si esprime rispetto? Come si può agire in modo onesto e responsabile senza dignità? Luciano Urbani